

PIETRO LOREDANO.

1567. PIETRO LOREDANO venne eletto il giorno 26 novembre, nell'età sua di ottantasei anni. Nel 1568 il senato proibiva a' suoi sudditi ricevere ed obbedire alla famosa bolla *in caena domini*, pubblicata nello stesso anno dal pontefice Pio V.

Pietro Loredano morì nel 3 maggio 1570 (*Muratori*).

LUIGI MOCENIGO.

1570. LUIGI MOCENIGO, valorosissimo uomo, venne eletto nell'11 maggio. Nello stesso anno istruiti i Veneziani come Selim II, dimentico del trattato di pace da esso stesso due anni prima rinnovato colla repubblica, meditasse la conquista di Cipro, imploravano il soccorso di tutta la cristianità. Papa Pio V univa le sue istanze a quelle della signoria, e forniva dal canto suo dodici o tredici galere, comandate da Marcantonio Colonna; e la Spagna per sua parte fornivane cinquantadue sotto gli ordini di Gian-Andrea Doria. Queste forze congiuntesi alla Suda, nell'isola di Candia, coll'armata veneziana di centosessanta vele comandata da Girolamo Zeno, divennero inutili per la cattiva intelligenza tra i capitani, mentre al contrario l'armata turca, composta di trecento vele, sbareava senza contrasto le truppe di terra nell'isola di Cipro, le quali, cominciato l'assedio di Nicosia nel 25 luglio, la prendevano d'assalto nel 9 del seguente settembre. Cherines e le altre piazze, spaventate dal sacco di Nicosia, inviavano ai barbari le loro chiavi. Sola Famagosta teneva: assediata ben tosto da Mustafà generale dell'armata turca, tanto vigorosamente difendevasi, che il nemico si vide costretto nell'entrar dell'inverno a bloccarla. Ripreso l'assedio alla seguente primavera, durava fino al 2 agosto, nel qual giorno Marcantonio Bragadin, governatore della piazza, esaurite le munizioni, domandava capitolare. Ottenne onorevoli condizioni, e consegnò le chiavi al vincitore nel 18 dello stesso mese; ma il perfido Mustafà, adonta dei patti conchiusi, fece tagliar la testa a